

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, BUONI E VOUCHER
SOCIALI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – "DOPO DI
NOI" – L.n.112/2016"**

Delibera di Giunta Regionale n. 2912 del 05/08/2024

Premessa

Il presente avviso è pubblicato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2912 dell' 8 agosto 2024 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave– Dopo di noi – L.n.112/2016- risorse annualità 2023 ", che specifica le modalità e i criteri di attuazione sul territorio lombardo delle misure in favore delle persone con disabilità grave prive di un adeguato sostegno familiare, e delle Linee Operative Locali dell'Ambito Territoriale di Dalmine, approvate dall'Assemblea dei Sindaci il 2 dicembre 2024, in cui sono contenuti gli indirizzi per la realizzazione degli interventi del Dopo di Noi nei Comuni dell'Ambito e la ripartizione delle risorse tra i diversi interventi previsti (Allegato A).

La DGR n. 2912/2024, per garantire l'accesso ai sostegni, ritiene opportuno che gli Ambiti territoriali provvedano all'emanazione di un avviso pubblico entro il 31.12.2024.

Finalità

Le misure economiche, previste dal presente avviso, hanno la finalità di sostenere i processi di autonomia e vita indipendente delle persone disabili gravi, favorendone l'emancipazione dal nucleo familiare e/o un percorso di de-istituzionalizzazione, attraverso l'attuazione di un progetto di residenzialità da realizzarsi entro un lasso di tempo definito. Pertanto, s'intende promuovere una rete flessibile ed integrata di servizi e prestazioni rispondenti alla tipologia di progettualità citate e altresì a situazioni di emergenza e/o pronto intervento.

Destinatari

I destinatari degli interventi sono le persone con disabilità grave ai sensi dell'art.3. c.3 L.n.104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; pertanto con età ricompresa tra i 18 e i 64 anni con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno. La precedenza di accesso alla misura viene garantita a coloro i quali, nel rispetto dei requisiti citati, siano privi di sostegno familiare, ovvero con entrambi i genitori mancanti o non in grado di fornire l'adeguato sostegno familiare.

Interventi ammissibili

La finalità della DGR n. 2912/2024 presuppone la predisposizione e l'attivazione di un Progetto Individualizzato, pertanto gli interventi ammissibili possono essere di tipo gestionale e/o infrastrutturale. Con i primi si fa riferimento a progetti di promozione, accompagnamento e accrescimento delle autonomie personali in un'ottica di emancipazione e de-istituzionalizzazione; mentre con i secondi ci si riferisce ad azioni afferenti alla contribuzione dei costi di locazione e/o spese di adeguamento strutturale ai fini di fruibilità dell'ambiente domestico.

Gli interventi ammissibili sono così declinati:

INTERVENTI GESTIONALI	
1) <u>Voucher durante noi</u> (fino a € 600,00) *attivabile singolarmente una sola volta e successivamente solo ad integrazione del voucher 2)	Propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione. Finalizzato a sostenere attività di sostegno, consulenza e informazione al nucleo familiare.
2) <u>Voucher accompagnamento all'autonomia</u> Finalizzato a promuovere progetti di emancipazione dal contesto familiare o di de-istituzionalizzazione. Incrementabili con il voucher 1).	- Prima fase o fase di avvio- durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500 - Seconda fase o fase intermedia – durata massima 2 anni: voucher importo massimo unitario €3.500 - Terza fase o fase conclusiva- durata massima 2 anni un voucher annuale fino a €4.800
3) <u>Supporto alla residenzialità</u> A. Voucher gruppo appartamento con ente gestore B. Contributo gruppo appartamento autogestione C. Buono per persone che vivono in soluzione di cohousing/housing	Per tutte e tre le tipologie di sostegni può essere riconosciuto un valore sino a 14.400,00 €/annui (corrispondente a 1.200,00 €/mese) a carico del Fondo DDN. L'Azienda determina l'entità del contributo sulla base dei sostegni alla coabitazione definiti dall'UVM nel progetto individuale.
4) <u>Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare</u>	Ricoveri di pronto intervento/ sollievo, contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100 al giorno e per un massimo di 60 giorni commisurata al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	
1) <u>Interventi di ristrutturazione</u>	Per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico destinato all'accoglienza di persone disabili. Contributo massimo di € 50.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento. *Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 70.000,00 ad unità immobiliare
2) <u>Sostegno al canone di locazione e spese condominiali</u>	A) Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, non superiore all' 80% dei costi complessivi B) Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, non superiore all' 80% dei costi complessivi.

Per una descrizione più puntuale degli interventi di sostegno previsti dal presente avviso pubblico, compresi le finalità, contenuti, priorità, compatibilità/incompatibilità ed entità degli importi si rimanda alla DGR n. 2912/2024, Allegato B), parte integrante del presente avviso.

Modalità di accesso

Le istanze volte ad ottenere i contributi finalizzati all'autonomia delle persone disabili per come sopra indicati sono presentate all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica,
- Comuni, associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici o privati.

Il fac-simile di domanda, allegato al presente avviso, è disponibile sul sito dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e presso l'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

Le istanze presentate da persone con disabilità e da soggetti diversi dal Comune, e quindi le ipotesi progettuali di autonomia sottese alla presentazione della domanda, devono essere condivise con il Comune di residenza, attraverso colloquio con l'assistente sociale.

La domanda, dovrà essere compilata con il supporto dei servizi sociali comunali, ed in seguito trasmessa via mail, completa di tutta la documentazione richiesta, all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (mail: protocollo@pec.dalminesociale.it). La presentazione delle domande è possibile a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione da presentare - nuove istanze

Per le nuove istanze la richiesta va espressa presentando i seguenti documenti al Servizio Sociale del Comune di residenza:

- a) Domanda indicante gli estremi del richiedente e dati anagrafici della persona beneficiaria, il tipo di intervento per il quale si richiede il contributo e quant'altro necessario per la presentazione dell'istanza (scheda fac-simile allegato C) e contenente tra l'altro:
 - dichiarazione relativa alla situazione di assenza dell'adeguato supporto familiare
 - dichiarazione di disponibilità alla valutazione multidimensionale della persona beneficiaria dell'intervento operata da un'equipe multidisciplinare dedicata, attraverso specifici strumenti di valutazione (scheda IADL, ADL, scheda individuale della persona disabile -SIDi - per coloro che sono inseriti in strutture socio-sanitarie, e scheda di valutazione sociale) se non in possesso;
 - dichiarazione di impegno a concordare con l'equipe multidisciplinare e l'Assistente Sociale comunale un progetto individualizzato di durata almeno biennale, all'interno del quale saranno definiti il sostegno e i supporti previsti con il presente avviso.
- b) Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992;
- c) Scheda classificazione SIDi e schede IADL e ADL, se già in possesso;
- d) Autocertificazione riguardante l'ISEE sociosanitario D.Lgs. 159/2013;

L'erogazione dei benefici previsti è subordinata alla consegna di tutta la documentazione sopra citata nei tempi previsti e della eventuale documentazione integrativa che potrà essere richiesta per la successiva valutazione dimensionale e definizione del progetto individualizzato e per la verifica della realizzazione dello stesso. In caso di mancata o parziale consegna della documentazione sopracitata opererà la decadenza dal beneficio.

Continuità degli interventi in essere

Per quanto riguarda i progetti individuali di residenzialità già avviati che hanno concretamente realizzato gli obiettivi di servizio della legge L.n.112/2016¹, la presente DGR n. 2912 stanZIA apposite risorse finalizzate a garantirne la continuità.

Specificamente per gli interventi di supporto alla residenzialità, in conformità a quanto previsto dalle Linee Operative dell'Ambito territoriale di Dalmine (allegato A), è assicurato l'adeguamento dei sostegni ai nuovi importi e il finanziamento al 100% per l'annualità 2025. Verrà altresì richiesta la verifica del progetto individuale in cui sarà constatata la sussistenza dei requisiti di ammissione

alla misura e sarà richiesto l'aggiornamento annuale dell'autocertificazione ISEE sociosanitario D.Lgs 159/2013.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia, la proroga oltre il secondo anno è definita previa valutazione dell'equipe multidimensionale, con ridefinizione degli obiettivi entro azioni che si traducano in interventi di supporto alla residenzialità per il quarto anno.

Elaborazione progetto di assistenza

L'erogazione del buono/voucher è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale di Assistenza, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, che tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Quest'ultimo deve indicare 7 ambiti/dimensioni di vita (salute: interventi sanitari, socio-sanitari e sociali; istruzione/formazione; occupazione, mobilità, casa, socialità, altro), descrivendoli secondo la seguente articolazione:

- bisogni/aspettative persona e famiglia;
- obiettivi e priorità di intervento
- interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori;
- indicazione delle risorse necessarie, intese nella più ampia accezione di risorse economiche o relative a prestazioni e servizi, oltre a quelle di assegnazione regionale DGR 275/2023 (risorse economiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, ecc.), disponibili o da individuare;
- fonti di finanziamento;
- momenti di verifica.

Il progetto individuale identificherà pertanto gli obiettivi finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli obiettivi specifici per i miglioramenti della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di progetto individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di co-abitazione). Il progetto individuale è elaborato dall'equipe di valutazione multidisciplinare previa valutazione multidimensionale. Alla stesura del PI concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili su specifica progettazione individuale. La rete territoriale, in ottica di condivisione del PI diviene insieme al Comune corresponsabile della sua attuazione. Il progetto individuale è condiviso e sottoscritto dalla persona beneficiaria e/o da chi ne assicura la protezione giuridica, da un referente dell'Ambito Territoriale e da un referente dell'ASST, dal case manager individuato, dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita.

Clausole Avvertenze

Il richiedente dichiara di:

1. impegnarsi a comunicare tempestivamente all'ASC Dalmine Sociale e al Servizio Sociale del Comune:
 - l'eventuale decesso della persona beneficiaria;
 - l'eventuale ricovero definitivo in altre strutture residenziali;
 - eventuali altri motivi (ad es. cambio residenza di ambito) che facciano venir meno il diritto alla concessione del beneficio.

In questi casi i sostegni previsti verranno sospesi.

¹ "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", c.d. legge "Dopo di noi"

2. I sostegni del Dopo di Noi di cui al presente avviso sono destinati a disabili gravi privi del sostegno familiare e sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L.n.112/2016 e declinate nel presente avviso. Pertanto la persona con disabilità che ha in atto o intende realizzare un progetto di vita indipendente, inteso come autonomia dalla famiglia d'origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare, in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla DGR 2912/2024 (e dal presente avviso) non è destinataria dei sostegni previsti dall'Avviso stesso.
3. Essere consapevole che le misure di sostegno erogate potranno essere sospese qualora il Servizio Sociale del Comune o dell'Azienda né riscontrino un uso non appropriato.
4. Essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Compatibilità/incompatibilità con altre misure

Si rimanda all' Allegato B) per le condizioni di compatibilità e incompatibilità dei singoli interventi previsti dal presente avviso, sia tra di essi che rispetto ad altre misure/interventi previsti da altre specifiche disposizioni.

Modalità di attuazione

L'ammissione ai benefici previsti e l'entità degli stessi, come sopra specificato, è subordinata ad una prima verifica dei requisiti di accesso effettuata dall'Ambito Territoriale/ASC "Dalmine Sociale" e alla successiva valutazione multidimensionale e al progetto individualizzato redatti dall'equipe di valutazione multidisciplinare nell'ambito delle risorse disponibili previste per ciascuna tipologia di intervento, come sotto specificato.

All'interno dei destinatari in possesso dei requisiti minimi previsti, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- sostegni che la famiglia non è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione alla vita di relazione e di una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (es. spazi inadeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche inadeguate, condizioni strutturali inadeguate, servizi igienici inadeguati, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità di accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa famiglia e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Si rimanda all'allegato B per l'indicazione di ulteriori priorità previste per ciascuna tipologia di intervento rispetto all'età, alla frequenza di servizi, all'accoglienza già in atto, alla fragilità, ecc.

Risorse a disposizione

Le risorse a disposizione dell'Ambito Territoriale di Dalmine relativa al riparto Fondo Dopo di Noi annualità 2023 sono state assegnate dal decreto n. 16163 del 28 ottobre 2024 ammontano a € 250.045,00, a cui si aggiungono le risorse ancora in disponibilità dalle annualità precedenti.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.

Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni afferenti all'Ambito.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in forma aggregata e con modalità informatizzata.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 e 8 del D.Lgs n.163/03.

Informazioni

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al Comune di residenza o all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", via Marconi 1 - Dalmine (Bg), tel.035-6224891 - Assistente Sociale Blonda Chiara - mail: areasociale@ambitodidalmine.it .

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'ufficio Comune: Mauro Cinquini.

Si richiamano comunque i contenuti della DGR n. 2912 del 05/08/2024 parti integranti del presente Avviso.

Dalmine, 20 dicembre 2024

Il Responsabile

Mauro Cinquini

(documento firmato digitalmente)